

SABBIONETA

SABBIONETA È uno sguardo a 360 gradi quello che il sindaco **Marco Pasquali** getta sul futuro di Sabbioneta, a corollario del progetto "Sabbioneta Open City - Cultura e accoglienza dentro e fuori le mura" (1,6 milioni di euro coi fondi del Pnrr: «Confido che in qualche anno possa creare un vero cambiamento per la nostra città. Sono tanti, infatti, gli interventi in programma, che hanno come punto di nascita e fulcro Palazzo Forti, dove ha sede la biblioteca comunale, che verrà ampliata, poi l'Ufficio Unesco e soprattutto si attiverà una più ampia collaborazione col Politecnico, che porterà a una fruizione maggiore e più co-

Un futuro sempre più roseo ed internazionale per la città

stante dell'edificio. La sistemazione dello Spalto Bresciani, la ricognizione del patrimonio sottoutilizzato della città per proiettarci verso la possibilità di un albergo diffuso sul territorio sono tutti elementi che si inseriscono in un puzzle più ampio, che comprende altri interventi finanziati dalla Regione, come la pulizia delle mura e del castello, il ponte di Porta Imperiale appena sistemato e poi le porte, la rigenerazione urbana di Villa Pasquali».

Insomma, un progetto denso



Il sindaco Marco Pasquali

di futuro per Sabbioneta, i cui effetti andranno ben oltre il 2026, termine preso a riferi-

mento semplicemente perché è quello fissato dal Pnrr. «I primi riscontri - afferma Pasquali - dovremmo averli già entro l'estate, grazie al Festival della Cultura che faremo sullo spalto Bresciani, che ci aspettiamo coinvolga migliaia di persone. È un quadro di generale cambiamento, che ha già visto molte novità: dal riassetto dell'attrattiva turistica con la Fondazione Sabbioneta Heritage e la creazione del biglietto unico alla ridefinizione dei rapporti con l'associazionismo locale, dall'attenzione al centro spor-

tivo di via Santuario, alla valorizzazione del polo scolastico di Breda, dove a breve inaugureremo la sede della protezione civile, fino alle attività commerciali sabbionetane, riunite per la prima volta in comitato».

A Sabbioneta diventa dunque internazionale «come dimostrano i congressi che abbiamo ospitato lo scorso anno, quello sportivo di Conifa e quello sui teatri di Perspectiv; tra poco avremo anche quello sulle città murate organizzato dai Lions Club e mercoledì prossimo avremo la delegazione di una città cinese, con cui intratterremo nuovi rapporti».

Ugo Boni